

CAMERA COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
LUCCA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
- Verbale n. 9/2011 -

Relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2012

Il Collegio dei Revisori dei Conti, regolarmente convocato, si è riunito il giorno 28 novembre 2011, dalle ore 10,30 alle ore 14,30 nei locali della sede camerale per iniziare l'esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, al fine di redigere la presente relazione ed esprimere apposito parere ai sensi dell'art. 30 del D.P.R.254 del 2/11/2005.

Sono presenti:

- Dott.ssa Francesca Moretti - Presidente
- Dott.ssa Paola Ricci - Sindaco effettivo
- Dott. Fabrizio Giusti - Sindaco effettivo

Premesse

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2012 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005.

Il preventivo annuale è stato trasmesso dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005, di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

In particolare, per l'anno in esame vengono previsti i seguenti programmi e le relative assegnazioni di risorse (Oneri correnti più Investimenti):

Programma A101: Attuazione della Comunicazione unica per la nascita dell'impresa € 5.000,00

Programma A201: Multicanalità dei servizi amministrativi alle imprese e qualità delle anagrafiche e loro valorizzazione € 00,00

Programma A301: Attuazione dei progetti di e-government € 00,00

Programma A401: Verifica sistema di protocollo in uso e ridefinizione delle regole per protocollazione posta elettronica (tutti destinati ad investimenti) € 00,00

Programma B101: Promozione intensificazione delle attività di ADR e vigilanza	€ 95.700,00
Programma C101: Iniziative per incrementare la solidità della struttura economica locale	€ 345.000,00
Programma C201: Sviluppo della nuova imprenditorialità (sportello nuove imprese)	€ 138.800,00
Programma C301: Finanza innovativa per le imprese ad alto potenziale (strumento finanziario ad hoc)	€ 500.300,00
Programma C401: Infrastrutture per l'innovazione (di cui euro 2,6 ml per investimenti):	€ 1.970.000,00
Programma D101: Promozione dei programmi di finanziamento alle imprese (servizi di supporto per l'accesso al credito)	€ 00,00
Programma D201: Innovazione e trasferimento tecnologico (di cui euro 50.000 destinati ad investimenti)	€ 408.500,00
Programma D301: Internazionalizzazione (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese)	€ 769.000,00
Programma D401: L'impresa nell'Europa: Crescita, Competitività e Sostenibilità ambientale (Programmi europei per le PMI)	€ 57.000,00
Programma E101: Agroalimentare tipico e certificazioni di prodotto (certificazione e promozione qualità dei prodotti a denominazione)	€ 34.300,00
Programma E201: Azioni di promozione e valorizzazione del territorio (di cui euro 10.000 destinati ad investimenti)	€ 513.950,00
Programma E301: Valorizzazione del patrimonio documentale e del tessuto imprenditoriale (di cui euro 30.000 destinati ad investimenti)	€ 9.000,00

Programma F101: L'informazione economico-statistica e la sua diffusione	€ 36.900,00
Programma F201: L'osservazione economica attraverso studi ed analisi	€ 80.000,00
Programma F301: Supporto alla programmazione territoriale	€ 00,00
Programma F401: Infrastrutture ed assetto del territorio – monitoraggio e coordinamento	€ 68.000,00
Programma G101: Comunicazione esterna (di cui per investimenti in software euro 10.000)	€ 63.000,00
Programma G201: Comunicazione Interna	€ 5.000,00
Programma H101: Valorizzazione e formazione continua (revisione categorie professionali del personale)	€ 00,00
Programma H201: Identità e benessere	€ 00,00
Programma I101: Condividere la conoscenza	€ 00,00
Programma I201: Attuazione dei nuovo adempimenti normativi e riorganizzazione	€ 27.000,00
Programma I301: Miglioramento continuo delle attività correnti (di cui euro 25.000,00 destinati ad investimenti)	€ 10.500,00
Programma I302: Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale destinati ad investimenti	€ 113.000,00
Programma I401: Sistema di controllo di gestione e di controllo strategico	€ 15.700,00
Totale risorse destinate ai programmi previsti per l'anno 2012: €.5.265.650,00.	

Tali programmi verranno realizzati attraverso investimenti (per € 2.753.200), oneri correnti (interventi economici e altri oneri di funzionamento), contributi di terzi, ricavi.

La relazione al preventivo, evidenzia che le fonti di copertura del piano degli investimenti pari a € 2.753.200, sono date dalla consistenza della cassa al 31/12/2011 pari ad € 2.917.000 circa, da investimenti mobiliari immediatamente smobilizzabili per € 1.500.000,00 circa e dal rientro di crediti nei confronti della controllata Lucca In-Tec.

Compito specifico del Collegio, così come previsto dall'art. 30 del DPR 254/2005, è di esprimere il parere sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti nonché di verificare la corretta applicazione delle norme fiscali e di quelle di amministrazione e contabilità così come previste dalle leggi vigenti anche attraverso l'esame della relazione al bilancio preventivo.

L'organo di controllo sottolinea ancora una volta la consueta piena collaborazione ricevuta dagli uffici amministrativi senza la quale non sarebbe stata possibile un'approfondita analisi del bilancio in esame.

ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio ritiene opportuno esporre i seguenti dati di sintesi, raggruppati per voci, sia nella parte relativa ai proventi che nella parte relativa agli oneri :

PROVENTI CORRENTI	PREVISIONE 2012
Diritto annuale	8.370.000,00
Diritti di segreteria	1.931.500,00
Contributi trasferimenti ed altre entrate	831.790,00
Proventi gestione servizi	275.200,00
Variazione delle rimanenze	(100,00)
Totale proventi correnti	11.408.390,00

ONERI CORRENTI

Personale	-3.944.850 ,00
Funzionamento	-2.731.340 ,00
Interventi economici	-3.106.650 ,00
Ammortamenti e accantonamenti	-2.316.250 ,00
Totale oneri correnti	-12.099.090,00

RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-690.700,00
------------------------------------	--------------------

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	234.200,00
Oneri finanziari	-3.000,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	231.200,00

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari	0,00
Oneri straordinari	0,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00

Prospetto di sintesi:

RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-690.700,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	+231.200,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00
DISAVANZO D'ESERCIZIO	-459.500,00

Dall'esame dei precedenti dati si rileva un **disavanzo economico** di esercizio di **euro 459.500,00**.

L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto “secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.”

Il disavanzo economico d'esercizio 2012 sopra evidenziato, viene coperto, per l'intero importo, dal patrimonio netto degli esercizi precedenti.

Passando all'analisi delle principali voci e variazioni del bilancio di previsione, si evidenziano, nei totali complessivi, le seguenti differenze rispetto al pre-consuntivo economico relativo all'esercizio 2011:

Conto Economico	Preventivo 2012	Preconsuntivo 2011	Variazione
<i>Proventi correnti</i>	11.408.390	11.710.280	-301.890
<i>Oneri correnti</i>	12.099.090	11.833.250	-265.840
Risultato gestione corrente	-690.700	-122.970	-567.730
Risultato gestione finanziaria	231.200	220.150	11.050
Risultato straordinaria	0	-19.590	19.590
Avanzo/disavanzo economico	-459.500	77.590	-537.090

Dall'esame delle variazioni il Collegio ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

per la sezione dei Proventi :

la parte più consistente, pari al 73,36% dei proventi correnti complessivi, è, come al solito, da ascrivere al diritto annuale, che è stato stimato identico al preconsuntivo sulla base dei dati forniti da Infocamere. Ai sensi dell'art.26,

comma 10, D.P.R. 254/05, a fronte della previsione di ricavo per diritto annuale è stato accantonato un fondo svalutazione crediti di euro 1.720.000,00 (pari al 20,55% dei ricavi presunti per diritto annuale).

I ricavi per diritto annuale (mastri 310) rappresentano il risultato della somma di vari sottoconti (dal 310000 al 310006). Nello specifico, gli importi di maggior rilievo sono costituiti da:

310000 - Diritto Annuale anno corrente	€.	7.860.000,00
310001 – Restituzione diritto annuale	- €	-10.000,00
310004 - Sanzioni diritto annuale anno corrente	€.	472.000,00
310005 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	€.	38.000,00
310006 – Indennità di mora diritto annuale anno corrente	€	10.000,00

Nel preventivo è indicato l'ammontare lordo del ricavo relativo al diritto di competenza dell'anno, pari a €7.860.000, stimato in modo prudenziale, sulla base dei dati forniti da Infocamere aggiornati alle riscossioni al 30/09/2011 riferite al diritto annuale su base fatturato 2010.

Nel rispetto della Nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2009 e dei principi contabili per le Camere di Commercio (Circolare 3622/C del 5/02/2009 – Documento n.3), l'Ufficio ha proceduto alla stima delle riscossioni e del credito presunto a fine 2012 come da prospetto riportato nella relazione a commento del diritto annuale.

Le sanzioni e gli interessi su riscossione diritto annuale 2012 sono calcolati nel rispetto delle indicazioni dei Principi contabili. L'importo delle sanzioni, pari a €472.000, è il 30% del credito stimato a fine 2012, cui si sommano sanzioni presumibili da ravvedimento (€ 38.000). Gli interessi sono composti dalla somma della quota calcolata sul credito 2012 a fine esercizio (€ 14.000) e della quota di competenza 2012 calcolata sul credito 2011 (€ 24.000).

A fronte della rilevazione dei ricavi per diritto annuale è stato liquidata e imputata tra gli oneri nel mastro 340 – “ammortamenti ed accantonamenti” la svalutazione dei crediti, per € 1.720.000,00

Si segnala inoltre la riduzione del 27,85% rispetto al preconsuntivo 2011 dei ricavi per *CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE* (mastro 312), dovuta principalmente alla previsione di minori contributi dal fondo perequativo per progetti e da minori contributi da Fondazioni e altre istituzioni sociali.

Per la sezione degli Oneri :

le voci più significative sono quelle relative alle spese del personale (32,60% degli oneri correnti) e per interventi economici (25,68% degli oneri correnti). Le spese del personale sono state stimate in euro 3.944.850 contro euro 3.877.630 del pre-consuntivo 2011 (+1,73%) e quelle per interventi economici sono state preventivate in euro 3.106.650 contro euro 2.910.525 del pre-consuntivo 2011 (+ 6,74%).

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e gli oneri comuni a più funzioni, sono stati ripartiti sulla base di un indice che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro, dei metri quadri di superficie degli uffici, e di altri elementi individuati periodicamente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005.

In particolare per l'anno in corso i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono stati i seguenti:

<i>Parametro di ribaltamento</i>	<i>Tipologia di costo</i>
Addetti ponderati per postali	oneri postali
Addetti ponderati per telefoniche	oneri telefonici
N° Buoni pasto	buoni pasto
Mq x pulizia e vigilanza	pulizia e vigilanza
Mq x energia elettrica e riscaldam.	energia elettrica e riscaldamento
Km (peso % stimato)	oneri mezzi trasporto e vestiario
	servizio
Peso % amm.to sedi e magazz.	amm.to sedi, magazzini e manutenzioni, impianti speciali, macchine e attrezzature, arredi e mobili
Peso stimato	fitto passivo
Peso x collegamento sede	spese collegamento sedi
N° Quotidiani	spese abbonamento quotidiani
Numero Dipendenti	costi residui

Tali oneri comuni, verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Il costo del personale si riferisce ad un organico di n.79 dipendenti, inclusi n.2 dirigenti, il Segretario Generale e n. 1 unità comandata presso altro ente.

Il costo relativo alla voce “competenze” – 3210, è determinato principalmente dalla retribuzione ordinaria e accessoria. Gli importi sono determinati sulla base dei criteri contrattuali di costituzione dei Fondi delle Risorse, sia del personale camerale che della dirigenza, in funzione delle spese

previste per il 2012. Si fa presente che il costo del lavoro del personale a tempo determinato, dei contratti a co co co e di quelli a formazione lavoro è stato imputato nel budget sulla base dei criteri previgenti all'art. 4 c. 102 L.183/2011. Pertanto dovrà essere rideterminato in sede di assestamento di bilancio 2012.

Il Collegio rileva, in particolare, che per la determinazione delle spese di funzionamento sono state rispettate le previsioni normative relative al contenimento delle spese.

Le spese per interventi economici (mastri 330) risultano finalizzate a favorire il consolidamento e lo sviluppo del sistema economico locale e a sostenere la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese. Esse ammontano a complessivi €3.106.650, di cui € 1.407.200,00 per Contributi e trasferimenti ad imprese (conto 330030) ed € 343.700,00 per Organizzazione e partecipazione a eventi, manifestazioni e convegni (conto 330041).

Gli oneri per interventi economici sono desunti dai programmi selezionati per l'esercizio, in coerenza con le linee previsionali e programmatiche annuali e pluriennali, di cui all'art.5 del DPR 254/2005, approvate dal Consiglio.

I programmi sono stati elencati nelle premesse della presente relazione.

Investimenti previsti per l'anno 2012

Nella tabella sottostante si riepiloga il piano degli investimenti:

Investimenti	Preventivo 2012	Preconsuntivo 2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	25.000	12.000	13.000
Immobilizzazioni materiali	328.200	878.950	-550.750
Immobilizzazioni finanziarie	2.400.000	1.575.000	825.000
Totale degli investimenti	2.753.200	2.465.950	287.250

Per quanto attiene agli investimenti, il collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A, sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione: «servizi di supporto».

Come già riportato, si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 25.000	Cash Flow operativo	€ 523.000
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 328.200	Cassa/Banca	€ 2.230.200
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 2.400.000	Mutui	€ 0
Totale degli investimenti	€ 2.753.200	Totale fonti copertura	€ 2.753.200

* _ * _ *

Il Collegio ritiene utile ricordare che nella redazione dei bilancio dell'Ente, sia del bilancio previsionale sia del bilancio consuntivo, si debbono rispettare le disposizioni di contenimento della spesa considerate dalla normativa finanziaria allo scopo di concorrere a manovre di generale equilibrio finanziario.

Nell'ambito di una manifesta volontà governativa di contenimento della spesa pubblica, volta sia ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sia a contrastare gli effetti della crisi finanziaria, il Collegio dei revisori ha ritenuto particolarmente opportuno verificare che l'Ente, nella redazione del Bilancio in esame, abbia adottato criteri atti a concorrere alla manovra generale di equilibrio finanziario.

A tal proposito il Collegio ha accertato che le voci previsionali di spesa siano improntate al rispetto dei vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica introdotte con i D.L. 78/2010 e 98/2011.

Si è rilevato, inoltre, che fra gli oneri diversi di gestione è stato compreso l'importo di €. 52.000,00 accantonato sul conto "Versamento c/contenimento spese" e scaturente dalle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste per legge.

Il Collegio dei Revisori invita l'Ente a vigilare affinché siano rispettate le norme previste dell'art. 9, ed in particolare dai commi 1, 2, 3 e 28 (così modificato dalla L. 183/2011 art. 4 c. 102) del DL 78/2010 relative al contenimento delle spese di personale.

* _ * _ *

Il Collegio, infine, dopo avere esaminato il bilancio di previsione 2012 corredato dalla relazione illustrativa della Giunta Camerale, ritenendo attendibili le previsioni dei proventi e degli oneri, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2012 della Camera di Commercio di Lucca, fatte salve le eventuali modifiche che potrebbero scaturire da future normative di contenimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Francesca Moretti

Dott.ssa Paola Ricci

Dott. Fabrizio Giusti